



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
ex Divisione IV Risorse strumentali

Decreto n.620/2019

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto del 31 dicembre 2018 del Ministro dell'economia e delle finanze recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021”*;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *“Risorse strumentali”* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto 20 febbraio 2019 del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 352 in data 18 marzo 2019, con il quale ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio, è delegata la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali specificati nel decreto stesso;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale –



serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO, in particolare, l'articolo 19, comma 1, del predetto che consente, fino all'adozione del decreto ministeriale di individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, di continuare ad avvalersi delle preesistenti strutture organizzative, individuate con il decreto 24 febbraio 2017 recante "Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale" del Ministero dello sviluppo economico registrato alla Corte dei Conti il 19 aprile 2017 – Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 233, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 10 maggio 2017, n. 107;

VISTO il decreto ministeriale dell'8 novembre 2019, con il quale il Ministro dello sviluppo economico, in conformità a quanto previsto dall'art. 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e tenuto conto dell'entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 93 del 19 giugno 2019 richiamato alle precedenti premesse, ha proceduto all'assegnazione delle disponibilità del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 alle strutture di primo livello;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2019, in attesa di registrazione presso gli organi di controllo, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di Stabilità 2015), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il D.M. 15 gennaio 2001, con il quale è stato approvato e reso esecutivo il contratto di locazione stipulato in Napoli il 27 ottobre 2000, con il quale l'Assicurazioni Generali S.p.A. ha concesso in fitto a questo Ministero – ad uso dell'Ufficio Aree Depresse e dell'Ufficio Gestione Separata del Terremoto – il proprio immobile sito in Napoli **Via Cinthia Parco S.Paolo is.21/23**, per anni 6 decorrenti dal 15 gennaio 2001 al canone annuo di lire 105.000.000, oltre IVA;

VISTO il D.D. dell'8 maggio 2008 con il quale il Dipartimento Provinciale di Napoli del Ministero dell'Economia e Finanze ha provveduto a volturare con decorrenza 14 marzo 2008 il Ruolo di Spesa Fissa n° 69044 a favore della Costellazione Holding Srl;

VISTO l'articolo 4, comma 46, della legge 12 novembre 2011, n. 183 che ha stabilito che a decorrere dal 1° novembre 2012 le Amministrazioni devono provvedere al pagamento dei fitti, censi, canoni e simili subentrando alla competenza della Direzione Centrale dei Servizi del Tesoro del Mef, così come stabilito ed attuato dall'articolo 1 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2012 pubblicato sulla G.U. 233 del 5 ottobre 2012;

VISTA la lettera del 23 settembre 2011 della Costellazione Holding, prot.n.0024631 del 10 ottobre 2011, con la quale veniva comunicata a questo Ministero *formale e sostanziale disdetta della locazione alla prossima scadenza del 14 gennaio 2013*;

RILEVATO, pertanto, che in data 14 gennaio 2013 il contratto di cui trattasi è definitivamente scaduto;

CONSIDERATA l'impossibilità di questa Amministrazione a rilasciare nella data suddetta i locali di proprietà della Costellazione Holding;

VISTA la lettera del 9 novembre 2012, prot.n.0034351 del 27 novembre 2012, con cui la proprietà ha valutato una eventuale permanenza onerosa degli uffici ministeriali per un periodo da concordare, previa rinuncia, da parte del Ministero, dei locali posti al piano secondo entro il 31 dicembre 2012;

VISTA la nota prot.n.0042211 del 14 dicembre 2012 con la quale il coordinatore dell'ufficio di Napoli ha accettato la proposta della proprietà, previa sistemazione dei locali posti al primo piano di detto immobile, onde poter consentire la collocazione di tutto il personale in servizio presso il locale ufficio;



VISTA la lettera del 5 dicembre 2012, prot.n.0036716 del 14 dicembre 2012, con la quale la proprietà ha quantificato, in relazione al rilascio del piano secondo, in € 3.069,47 l'indennità dovuta mensilmente per l'occupazione senza titolo del solo piano primo dell'immobile in questione;

VISTA la nota prot.n.0037487 del 21 dicembre 2012 di questo Ufficio per gli Affari Generali con la quale si accettava la proposta di corrispondere mensilmente € 3.069,47, oltre iva, per i locali posti al piano primo;

CONSIDERATO che la suddetta soluzione, in vista dell'ipotizzato trasferimento dell'ufficio della D.G.IAI di Napoli presso la sede demaniale dell'Ispettorato Campania di P.zza Garibaldi, era temporanea ed alla data di scadenza del suddetto contratto l'Amministrazione non ha avviato le previste procedure per un nuovo rapporto locativo;

CONSIDERATO che, successivamente, a causa del ritardo nella concessione dei finanziamenti da parte del Demanio per la riqualificazione del suddetto immobile demaniale già in uso all'Ispettorato Territoriale Campania, che avrebbe dovuto accogliere sia l'ufficio della D.G.IAI che dell'Unmig di Napoli, questo Ufficio ha messo in atto le previste procedure per la stipula di un nuovo contratto di locazione;

VISTO che nel corso delle suddette procedure, che prevedono tra l'altro il rilascio della congruità del canone ed il contestuale Nulla Osta alla stipula da parte dell'Agenzia Regionale del Demanio, quest'ultimo ha sollevato la questione della legittimità della Costellazione Holding alla sottoscrizione del contratto di locazione, avendo riscontrato che catastalmente la suddetta Società, è "utilizzatrice" del bene, mentre la proprietà risulta essere la Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., già Società Commercio e Finanza S.p.A. – Leasing Factoring;

CONSIDERATO che questo Ufficio è in attesa di ricevere la procura rilasciata dalla proprietà a favore della Costellazione Holding che permetta all'utilizzatrice di poter concedere l'immobile in locazione ed a sottoscrivere il nuovo contratto di locazione;

VISTO il D.D. 569/2019, in fase di registrazione dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione, con il quale si è provveduto a liquidare all'Agenzia delle Entrate-Riscossione-Agente della Riscossione per la Provincia di Napoli, a seguito Atto di Pignoramento dei crediti verso terzi emesso nei confronti del debitore Costellazione Holding, quanto dovuto per il periodo 15 luglio 2018-14 ottobre 2019 per un importo complessivo pari ad € 56.171,30 (iva compresa);

VISTA la fattura elettronica n. FPA 4/19 del 13/11/2019 pervenuta dalla Società Costellazione Holding S.r.l per un importo di € 11.234,26, IVA compresa, ricevuta sul Sistema Sicoge in data 13 novembre 2019;

CONSIDERATO che la suddetta spesa di € 11.234,26 graverà sui capitoli 2217 p.g.14 e 2220 p.g. 14 per l'anno finanziario 2019;

VISTO che per quanto concerne i pagamenti dovuti in virtù dell'indennità di occupazione ancora in essere, la Suprema Corte con sentenza Cass. Civ. Sez. III del 25.01.2011 n. 1747 e Sentenza 2 aprile 2012, n.5253 ha stabilito che *"quando venga concesso in leasing traslativo un immobile già locato, il diritto al pagamento del canone spetta all'utilizzatore, in virtù dell'art. 1602 c.c., il quale è applicabile non solo nelle ipotesi di trasferimento della proprietà dell'immobile locato, ma in tutti i casi in cui il proprietario e originario locatore ne ceda a terzi il godimento"*;

VISTA la Sentenza n. 6548/2019 trasmessa dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato in data 04.07.2019 con la quale il Tribunale di Napoli si è pronunciato relativamente al contenzioso in essere con Costellazione Holding locataria dell'immobile in uso al predetto ufficio della D.G.IAI di Napoli, ed ha riconosciuto la titolarità della suddetta Società ad ottenere la liberazione dell'immobile attualmente occupati dall'ufficio della D.G.IAI di Napoli;

CONSIDERATO quindi che è stato riconosciuto il fondamento della pretesa della Società Costellazione Holding;

VISTA la nota prot. 24983 del 15.07.2019 con la quale il Direttore Generale della D.G. Rob nell'informare il Demanio e le D.G. interessate che Costellazione Holding potrebbe, a seguito della menzionata Sentenza, proseguire con la procedura di sfratto esecutivo nei confronti degli Uffici della D.G.IAI, ha richiesto espressamente all'Agenzia del Demanio un intervento urgente e di supporto all'Amministrazione relativamente ai lavori di riqualificazione dell'immobile demaniale di P.zza Garibaldi, onde evitare il blocco delle attività istituzionali in caso di sfratto esecutivo;



RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione, a favore della Società Costellazione Holding s.r.l., dei documenti succitati, per la sola parte imponibile ammontante a complessivi € 9.208,41 (IVA esclusa);

VISTA la dichiarazione di non inadempienza della Società rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e Riscossioni;

CONSIDERATO di dover versare al Tesoro dello Stato l'IVA di € 2.025,85 relativa alla fattura su indicata come previsto dal sistema Split Payment;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge del 6 luglio 2011, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETA

Art. 1

Si impegna, si liquida e si autorizza la somma complessiva € 11.234,26 (undicimiladuecentotrentaquattro/26) relativa alla fattura n. FPA 4/19 del 13/11/2019 per il pagamento dell'indennità di occupazione dell'immobile di cui trattasi per il periodo 15/10/2019 - 14/01/2020, nella seguente modalità:

- € 9.208,41 (novemiladuecentootto/41) a favore della Società Costellazione Holding s.r.l., per il pagamento, mediante accredito sul conto IBAN IT3100538703404000001430462;
- € 2.025,85 (duemilaventicinque/85), per l'IVA, al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art 12 dello stato di previsione delle entrate del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 2

L'onere complessivo di cui al precedente articolo graverà sui capitoli del Bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2019, come di seguito indicato:

CAPITOLO	IMPONIBILE	IVA	TOTALE
2220/14	4.604,20	1.012,93	5.617,13
2217/14	4.604,21	1.012,92	5.617,13
TOTALE	9.208,41	2.025,85	11.234,26

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti ai sensi dell'art.23, c.5, Legge 289/2002, in quanto relativo al pagamento di spese connesse a prestazioni rese in assenza di contratto perfezionato.

IL DIRIGENTE